

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	<p>.....</p> <p>...Richiesta attingimento temporaneo acqua per abbeveraggio animali.....</p> <p>...Torrente Zittola Montenero Val Cocchiara (IS).....</p>
<p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: .....</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: .....</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="checkbox"/> Si</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA )</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici</p> <p><input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali</p> <p><input type="checkbox"/> Altri piani o programmi.....</p> <p><input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</p> <p><input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività agricole</p> <p><input type="checkbox"/> Attività forestali</p> <p><input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro (specificare)</p> <p>.....</p>

Proponente:	..... Forestale Iunior Davide Carmosino Tecnico Incaricato dal Sig. Ferdinando Fabrizio .....
-------------	---

**SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE**

Regione: Molise				<b>Contesto localizzativo</b>  <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> ..... .			
Comune: ..... Montenero Val Cocchiara ..... Prov.: ..... IS .....							
Località/Frazione: ..... Torrente Zittola .....							
Indirizzo: .....							
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	Fg. 30						
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	41°43'9.21"					
	LONG.	14° 5'37.88"					
S.R.: ..... Geografiche WGS 84 .....							

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: .....

**SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000**
**SITI NATURA 2000**

<b>SIC</b>	cod .	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ 7212126 _ _ _ _ _	Pantano della Zittola – Feudo Valcocchiara
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZSC</b>	cod .	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
<b>ZPS</b>	cod .	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Citare, l'atto consultato: ..... Misure di Conservazione approvate con DGR n. 78 del 21/03/25 .....		
<b>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</b>  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP</b> _____ _____ ..... Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): ..... .....	
<b>2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:</b>		
- Sito cod. <b>IT</b> _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri) - Sito cod. <b>IT</b> _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri) - Sito cod. <b>IT</b> _____ distanza dal sito: ..... ( _ metri)		
Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??  <div style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si    <input type="checkbox"/> No</div>		
Descrivere: ..... ..... .....		
<b>SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE</b>		
Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  <i>Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i>		
<b>PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza</b>		
<b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b>  <b>Si dichiara</b> , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?  (n.b.: in caso di risposta negativa ( <b>NO</b> ), si	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i>  ..... .....

richiede l'avvio di screening specifico)		..... ..... .....		
<b>SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING</b>				
<b>RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A</b>				
(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)				
<p>Il punto di approvvigionamento dell'acqua interessa l'Habitat 3260 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion o Hydrocharition</i>", quindi si è proceduto con lo studio di incidenza di II livello, ove meglio appurare eventuali incidenze.</p>				
<b>4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata</b> <i>(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)</i>				
<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input checked="" type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>		<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:..... ..... <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..... <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: ..... <input checked="" type="checkbox"/> Altro: STUDIO DI INCIDENZA <input type="checkbox"/> Altro: .....		
<b>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO</b> <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>		Se, <b>Si</b> , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della <b>Condizioni d'Obbligo</b> ?  <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: <u>Misure di Conservazione</u> ..... .....		
		Se, <b>No</b> , perché: ..... .....		
<b>SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'</b> (compilare solo parti pertinenti)				
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORAN EA

Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: .....			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... ..... .....		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... ..... .....	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... ..... .....	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... .....		Se, <b>Si</b> , cosa è previsto: ..... ..... .....	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, <b>Si</b> , descrivere: ..... ..... ..... .....	
<b>Spe cie veg etal i</b>	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, <b>Si</b> , descrivere: ..... ..... ..... .....	

<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto: .....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>
<p><b>Specie animali</b></p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto: .....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>
<p><b>Mezzi meccanici</b></p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p> <p><input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 120662/2025 del 13-08-2025  
Allegato 3 - Class. 0 - Copia Documento

## SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: ..... ..... Prelievo saltuario dell'acqua, 1 giorno a settimana ..... ..... ..... ..... ..... ..... ..... .....	Leggenda:  <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....
---	---

Anno: ____													Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.																								
2° sett.																								
3° sett.																								
4° sett.																								
Anno: ____																								
Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre																								
1° sett.																								
2° sett.																								
3° sett.																								
4° sett.																								

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Ferdinando Fabrizio	Forestale Iunior Davide Carmosino		Montenero Val Cocchiara 04/08/2025

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.



## Sommarrio

1. PREMESSA.....	2
2. Descrizione dell'Area di Intervento .....	2
3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLE LINEE ELETTRICHE .....	3
4. STUDIO PER LA VALUTAZIONE DELL' INCIDENZA SUL SIC IT 7212126 "PANTANO ZITTOLA – FEUDO VAL COCCHIARA" .....	3
4.1 Inquadramento territoriale.....	3
4.2 Aspetti biotici .....	4
4.2.1 Habitat .....	4
4.2.2 La fauna presente nel Sito .....	5
4.3 La fase di Screening.....	8
4.4 La fase di Valutazione appropriata .....	10
4.4.1 Informazioni di dettaglio del progetto.....	10
4.4.2 Informazioni di dettaglio dell'area.....	10
4.4.3 Previsione dell'incidenza .....	10
4.5 La verifica degli obiettivi di conservazione del SIC.....	11
4.6 Le misure di mitigazione .....	12
4.7 Conclusioni della fase di valutazione appropriata .....	12
4.8 Considerazioni conclusive .....	14
5. CONNESSIONI ECOLOGICHE.....	14

## 1. PREMESSA

La *valutazione d'incidenza* è un procedimento di carattere preventivo introdotto dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat" con lo scopo di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso l'esame delle interferenze di piani e/o progetti non direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie per cui essi sono stati individuati, ma in grado di condizionare eventualmente l'equilibrio ambientale.

In ambito nazionale, la valutazione d'incidenza viene disciplinata dall'art. 6 del D.P.R. 12 marzo 2003 n. 120 che ha sostituito l'art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 che trasferiva nella normativa italiana i paragrafi 3 e 4 della direttiva "Habitat".

In base all'art. 6 del nuovo D.P.R. n. 120/2003, comma 1, *nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico-ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria, dei siti di importanza comunitaria e delle zone speciali di conservazione.* Si tratta di un principio di carattere generale tendente ad evitare che vengano approvati strumenti di gestione territoriale in conflitto con le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario.

Il comma 2 dello stesso art. 6 stabilisce che, vanno sottoposti a valutazione di incidenza tutti i piani territoriali, urbanistici e di settore, compresi i piani agricoli e faunistico-venatori e le loro varianti.

Lo studio per la valutazione di incidenza deve essere redatto secondo gli indirizzi dell'allegato G al D.P.R. n. 357/97 che prevede che debba contenere:

- una **descrizione** del piano o del progetto che faccia riferimento, in particolare, alla tipologia delle azioni e/o delle opere, alla dimensione, alla complementarietà con altri piani e/o progetti, all'uso delle risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e al disturbo ambientale, al rischio di incidenti per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate;
- un'**analisi delle interferenze** del piano o progetto col sistema ambientale di riferimento, che tenga in considerazione le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche. Nell'analisi delle interferenze, occorre prendere in considerazione la qualità, la capacità di rigenerazione delle risorse naturali e la capacità di carico dell'ambiente.

Il presente studio è relativo all'attingimento temporaneo di acqua per l'abbeveraggio di bovini confinati in stalla lungo il corso del torrente Zittola in agro del Comune di Montenero Val Cocchiara e ricadente nel SIC IT 7212126 "Pantano Zittola – Feudo Val Cocchiara"

## 2. Descrizione dell'Area di Intervento

Il "Pantano" di Montenero Val Cocchiara, rappresenta un altipiano, alluvionale, che per le sue caratteristiche geo-morfologiche ha creato una torbiera. L'altipiano è storicamente utilizzato come prato-pascolo per l'alimentazione di bovini ed equini. Lungo il margine nord-ovest del "Pantano" corre il Torrente "La Zittola", che rappresenta un canale di scarico delle acque accumulate dall'altipiano e dai versanti che lo circondano. Il Torrente è un affluente del Fiume Sangro ed è caratterizzato dalla presenza costante di acqua, con un flusso regolare, di modesta velocità.

Nella normale attività pascoliva le mandrie si recano all'abbeverata autonomamente, ma nell'autunno 2024, nel comprensorio sono risultati positivi alla tubercolosi alcuni bovini, quindi è scattato, ad opera delle autorità sanitarie, la quarantena per tutti gli allevamenti locali. Per questo motivo tutti gli allevatori di Montenero Val Cocchiara, sono stati obbligati a confinare i propri animali in stalla, così è nata l'esigenza di attingere acqua dai corsi naturali con pompe idrovore per immagazzinarla e soddisfare le necessità aziendali.

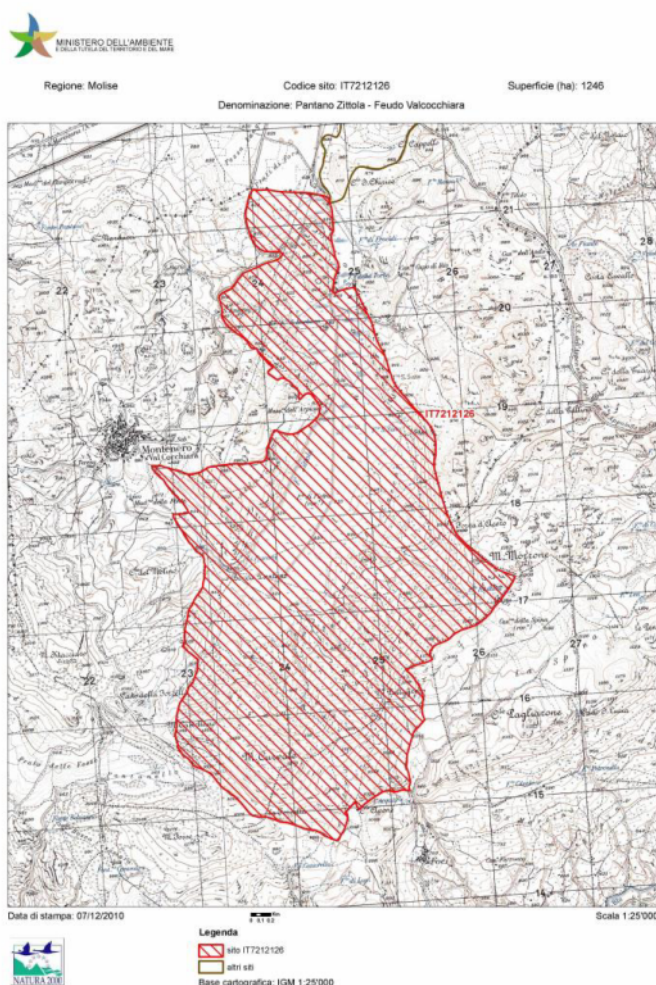
### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLE LINEE ELETTRICHE

La soluzione alle esigenze aziendali di approvvigionamento idrico verrà risolto con l'utilizzo di una pompa idrovora a motore con capacità nominale da 300 lit./min, posizionata lungo la sponda sinistra del Torrente Zittola, che riempirà mediante delle tubazioni in gomma delle cisterne di circa 1 mc, utili a soddisfare le esigenze settimanali dei capi.

### 4. STUDIO PER LA VALUTAZIONE DELL' INCIDENZA SUL SIC IT 7212126 "PANTANO ZITTOLA – FEUDO VAL COCCHIARA"

#### 4.1 Inquadramento territoriale

L'intervento in progetto si svolge in provincia di Isernia. Il Sito ha estensione complessiva di 1246 Ha. La localizzazione del centro sito è data dalle coordinate di Longitudine E 14° 05' 24" e Latitudine N 41° 42' 30". È un Sito di tipo "B" Questo significa che l'area è importante sia per la conservazione degli habitat naturali, sia per la protezione di specie animali migratorie. Dal punto di vista biogeografico, appartiene interamente alla regione Mediterranea.



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
Protocollo Arrivo N. 120662/2025 del 13-08-2025  
Allegato 3 - Class. 0 - Copia Documento

#### Descrizione e localizzazione del SIC "Pantano Zittola – Feudo Val Cocchiara"

#### SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL SIC "PANTANO ZITTOLA – FEUDO VAL COCCHIARA" IT 7212126

##### IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Nome del sito: **Pantano Zittola – Feudo Val Cocchiara**

Tipo di sito: **B**

Codice sito: **IT7212126**

Data di compilazione: <b>1995-12</b>		Data di aggiornamento: <b>2023-12</b>	
Responsabile: <b>Regione Molise Direzione Generale VI Servizio Conservaz. della Natura</b> <b>Via D'Amato, 3H - 86100 Campobasso</b>			
<b>LOCALIZZAZIONE SITO</b>			
Longitudine: <b>E 14.092778 °</b>		Latitudine: <b>N 41.708333 °</b>	
Superficie (ha): <b>1246.0</b>			
Codice NUTS regione amministrativa: <b>ITF2</b>			
Nome regione: <b>MOLISE</b>		Percentuale coperta: <b>100%</b>	
Regione Bio-geografica: <b>MEDITERRANEA</b>			
<b>DESCRIZIONE SITO</b>			
Qualità e importanza: <b>Diverse tipologie di habitat quali, praterie mesofile ed umide, boschi, aree carsiche e torrenti caratterizzano l'area in esame che, inserita in un territorio esteso, presenta una elevata qualità ambientale. L'habitat 6210* (nella sua forma prioritaria e facies ancora ben conservata) è localizzato lungo le pendici calcaree su suolo mediamente evoluto ed esposizioni mediamente calde. Gli habitat acquatici favoriscono la presenza e la sosta di specie animali (vertebrati e invertebrati) e di associazioni vegetali di grande importanza per la conservazione della biodiversità. Importante come area di frequentazione del lupo (Canis lupus) e dell'orso (Ursus arctos marsicanus).</b>			
<b>STATO DI PROTEZIONE DEL SITO E RELAZIONE CON SITI "BIOTOPi CORINE"</b>			
Tipo di protezione a livello Naz. e Reg.		Codice:	% Coperta:
		IT00	10
		IT07	90
<b>GESTIONE DEL SITO</b>			
Ente Gestore: <b>Regione Molise</b>			
<b>MAPPA DEL SITO</b>			
N° Mappa Nazionale:	Scala:	Proiezione:	
F.: 153 III SO, 153 III	1.25000	Gauss-Boaga	

## 4.2 Aspetti biotici

### 4.2.1 Habitat

Il SIC Pantano Zittola – Feudo Val Cocchiara è caratterizzata da una discreta variabilità ambientale con 8 habitat di interesse comunitario come descritto nella seguente tabella.

Tabella 4-1 Habitat di interesse comunitario (all. I dir 92/43CEE) nella ZSC

Codice	descrizione	Sup. (ha)	R	S	G	VG
3150	Laghi eutrofici naturali con vegetazione del <i>Magnopotamion</i> o <i>Hydrocharition</i> .	0,53	B	C	B	B
3260	Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho- Batrachion</i> .	48,43	B	C	B	B
5130	Formazioni a <i>Juniperus communis</i> su lande o prati calcicoli.	13,01	B	C	B	B

6210	Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo ( <i>Festuco-Brometalia</i> ) (* stupenda fioritura di orchidee)	200,46	A	C	B	A
6510	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> ).	147,07	B	C	B	B
91L0	Querceti di rovere illirici ( <i>Erythronio-Carpinion</i> )	370,66	A	C	A	A
91M0	Foreste pannonic-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile	28,99	B	C	B	B
92A0	Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	2,50	B	C	B	B

simbologia	descrizione	Codice A	Codice B	Codice C	Codice D
*	Habitat prioritario				
Sup.	Superficie di copertura in ettari				
R	Rappresentatività	Eccellente	Buona	Significativa	Non significativa
S	Superficie relativa (Sito/Italia)	100% >=p> 15%	15% > = p > 2%	C: 2%> = p > 0%	
G	Grado di conservazione	Eccellente	Buona	Media o limitata	
VG	Valore Globale	Eccellente	Buono	Significativo	

L'intervento interessa l'Habitat 91M0 Foreste pannonic-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile

#### 4.2.2 La fauna presente nel Sito

Specie di cui all'articolo 4 della direttiva 2009/147/CE ed elencati nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito.

Specie										
G	Code	Nome scientifico	Popolazione				Valutazione sito			
			T	S	U	Cat.	P	C	I	G
M	1308	Barbastella barbastellus	p			R	C	C	C	C
A	5357	Bombina pachipus	p			P	C	B	B	B
M	1352	Canis lupus	p			P	C	B	C	A
I	1074	Eriogaster catax	p			P	D			
P	4104	Himantoglossum adriaticum	p			P	D			
M	1324	Myotis myotis	p			P	C	B	B	B
I	1084	Osmoderma eremita	p			P	D			
M	1304	Rhinolophus ferrumequinum	p			P	C	B	B	B
M	1303	Rhinolophus hipposideros	p			P	C	B	B	B
Pe	1136	Rutilus rubilio	p			P	C	C	C	B
A	1167	Triturus carnifex	p			P	C	B	C	B
M	1354	Ursus arctos	p			P	C	B	B	B



- Gruppo: A= Anfibi; U= Uccelli; Pe= Pesci; I= Invertebrati; M= Mammiferi; Pi= Piante; R= Rettili.
- T = Tipologia: p=permanente; r=riproduttivo; c= concentrato; w=svernanti.
- U = Unità: i=individuali; p= coppie.
- Cat= Categorie: C= Comune; R= Raro; V= Molto Raro; P= Presente

Inoltre, sono di seguito indicate le altre specie importanti rappresentanti della fauna presente nel SIC che, o sono inserite negli allegati IV e V, o non rientrano negli elenchi della Direttiva Habitat :

Specie			Popolazione	Motivazione					
G	Code	Nome scientifico	Cat	Specie Annesse		Altre Categorie			
			C/R/V/P	IV	V	A	B	C	D
B	A085	Accipiter gentilis	P						X
B	A168	Actitis hypoleucos	P						X
B	A043	Anser anser	P						X
B	A039	Anser fabalis	P						X
B	A028	Ardea cinerea	P						X
B	A221	Asio otus	P						X
B	A059	Aythya ferina	P						X
B	A061	Aythya fuligula	P						X
B	A060	Aythya nyroca	P						X
B	A087	Buteo buteo	P						X
B	A147	Calidris ferruginea	P						X
B	A145	Calidris minuta	P						X
M		Capreolus capreolus	P						X
I		Carabus alysidotus	P			X			
B	A031	Ciconia ciconia	P						X
B	A080	Circaetus gallicus	P						X
B	A081	Circus aeruginosus	P						X
B	A082	Circus cyaneus	P						X
B	A084	Circus pygargus	P						X
B	A373	Coccothraustes coccothraustes	P						X
B	A207	Columba oenas	P						X
B	A237	Dendrocopos major	P						X
B	A869	Dryobates minor	P						X
B	A026	Egretta garzetta	P						X
B	A101	Falco biarmicus	P						X

B	A103	Falco peregrinus	P						X
B	A097	Falco vespertinus	P						X
B	A321	Ficedula albicollis	P						X
P		Fraxinus oxycarpa	P						X
B	A127	Grus grus	P						X
A	5358	Hyla intermedia	P					X	
P		Inula helenium	P						X
P		Iris pseudacorus	P						X
B	A338	Lanius collurio	P						X
B	A156	Limosa limosa	P						X
B	A246	Lullula arborea	P						X
B	A889	Mareca strepera	P						X
M		Martes foina	P					X	
M	1357	Martes martes	P		X				
M		Meles meles	P					X	
I		Melitaea diamina	P						X
B	A073	Milvus migrans	P						X
B	A074	Milvus milvus	P						X
I		Morimus asper	P						X
M		Mustela nivalis	P					X	
M	1358	Mustela putorius	P		X				
P		Myosotis caespitosa	P						X
I		Nanophyes nigritarsis	P			X			
B	A768	Numenius arquata arquata	P						X
B	A023	Nycticorax nycticorax	P						X
B	A072	Pernis apivorus	P						X
I	1076	Proserpinus proserpina	P	X					
P		Ranunculus serpens	P						X
P		SALIX ELEAGNOS SCOP.	P						X
P		Sparganium simplex	P						X
B	A857	Spatula clypeata	P						X
P		Stachys palustris	P						X
B	A048	Tadorna tadorna	P						X
B	A166	Tringa glareola	P						X
B	A165	Tringa ochropus	P						X

B	A162	Tringa totanus	P						X
B	A287	Turdus viscivorus	P						X
B	A142	Vanellus vanellus	P						X
P		Veronica scutellata	P						X

- Gruppo: A= Anfibi; U= Uccelli; Pe= Pesci; I= Invertebrati; M= Mammiferi; Pi= Piante; R= Rettili.
- Cat= Categorie: C= Comune; R= Raro; V= Molto Raro; P= Presente.
- Specie Annesse: Direttiva IV o V.
- Altri Motivi: A= Libro Rosso Nazionale; B= Endemismi; C= Convenzioni Internazionali; D= Altre Ragioni.

#### 4.3 La fase di Screening

L'attività proposta, per quanto concerne la tubazione di attingimento (Ø 4cm) nel tratto del Torrente Zittola, secondo la cartografia, dovrebbe interessare l'Habitat 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del *Magnopotamion* o *Hydrocharition*". Il Progetto **non è direttamente connesso o finalizzato alla gestione del SIC IT 7212126** ai fini di conservazione della natura. Ne consegue che è possibile che esso sia suscettibile di avere incidenze negative sul sito.

La tabella successiva riassume le considerazioni circa la valutazione di significatività dell'impatto del progetto sul SIC

Indicatore	Giudizio sulla significatività dell'impatto del progetto sul SIC
<i>Percentuale di perdita di habitat all'interno del sito</i>	<b>Non significativo</b>
<i>Grado di frammentazione e di perturbazione</i>	<b>Non significativo</b>
<i>Entità del calo stimato nelle popolazioni delle varie specie</i>	<b>Non Significativo</b>
<i>Rischio stimato di inquinamento del sito rispetto alle componenti aria, acqua e suolo</i>	<b>Non significativo</b>

Come da premessa, si riporta di seguito la matrice conclusiva della fase di screening.

MATRICE DI SCREENING	
<b>Denominazione del progetto ed breve descrizione</b>	Attingimento acqua per abbeveraggio bestiame
<b>Denominazione, numero di codice di Natura 2000 e descrizione del sito</b>	Nome del sito: <b>Pantano Zittola – Feudo Val Cocchiara</b> Codice sito: <b>IT7212126</b> Diverse tipologie di habitat quali, praterie mesofile ed umide, boschi, aree carsiche e torrenti caratterizzano l'area in esame che, inserita in un territorio esteso, presenta una elevata qualità ambientale. L'habitat 6210* (nella sua forma prioritaria e facies ancora ben conservata) è localizzato lungo le pendici calcaree su suolo mediamente evoluto ed esposizioni mediamente calde. Gli



	habitat acquatici favoriscono la presenza e la sosta di specie animali (vertebrati e invertebrati) e di associazioni vegetali di grande importanza per la conservazione della biodiversità. Importante come area di frequentazione del lupo ( <i>Canis lupus</i> ) e dell'orso ( <i>Ursus arctos marsicanus</i> ).
<b>Singoli elementi del progetto che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000.</b>	Data la saltuarietà e la dimensione del tubo di prelievo e la quantità di acqua, l'attività non riduce in la superficie dell'Habitat comunitario 3150 e non altera le caratteristiche delle acque, visto che normalmente gli animali sono soliti abbeverarsi direttamente. Per motivi sanitari i bovini sono confinati in stalla.
<b>Eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi:</b> dimensioni ed entità, superficie occupata, distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito, fabbisogno in termini di risorse; emissioni, dimensioni degli scavi, ecc.	Il prelievo di acqua, di circa 1000 litri a settimana, non influenza il flusso delle acque, anzi il disturbo alla vegetazione acquatica è praticamente annullato, perché animali di grossa mole non si abbeverano direttamente al Torrente. Quindi in termini di quantitativi il prelievo è paritario.
<b>Cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</b> una riduzione dell'area dell'habitat; la perturbazione di specie fondamentali; la frammentazione dell' habitat o della specie; la riduzione nella densità della specie; variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.); cambiamenti climatici.	Non si riscontra alcuna perturbazione alla flora e alla fauna, perché l'attingimento fatto con una tubazione di contenute dimensioni, non crea significativi disturbi.
<b>Probabili impatti sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</b> interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito; interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.	La poca significatività dell'attività di attingimento, non interferisce con le strutture del sito e con la sua funzione.
<b>Conclusioni della fase di screening</b>	

In base a quanto sopra riportato, elementi del progetto o loro combinazione, per i quali gli impatti individuati possono essere significativi o per i quali l'entità degli impatti non è conosciuta o prevedibile	Sulla base di quanto espresso si ritiene di poter escludere l'attingimento di acqua dal Torrente Zittola, possa produrre effetti significativi sul SIC, poiché anche se interessa un habitat comunitario, per la piccola entità delle operazioni, la temporaneità e la saltuarietà.
---	---

#### 4.4 La fase di Valutazione appropriata

Benché la fase di screening relativa all'attingimento di acqua per l'abbeveraggio dal Torrente Zittola di Montenero Val Cocchiara non ha evidenziato incertezze, che consente di escludere effetti negativi sul SIC, si preferisce comunque approfondire secondo la guida metodologica.

##### **4.4.1 Informazioni di dettaglio del progetto**

L'attività proposta, per quanto concerne la tubazione di attingimento (Ø 4cm) nel tratto del Torrente Zittola, secondo la cartografia, dovrebbe interessare l'Habitat 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculus fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*". Verrà utilizzata una pompa idrovora a motore con capacità nominale da 300 lit./min, posizionata lungo la sponda sinistra del Torrente Zittola, che riempirà mediante delle tubazioni in gomma delle cisterne di circa 1 mc, utili a soddisfare le esigenze settimanali dei capi, Confinati nella stalla posta a poca distanza dal punto di prelievo

##### **4.4.2 Informazioni di dettaglio dell'area**

Il Sito è localizzato in una conca con un ampio fondo pseudopianeggiante, presenta dei versanti boscati interessati da boschi a dominanza di cerro, che alle quote più elevate si arricchiscono di elementi mesofili tipici della faggeta, come l'agrifoglio e lo stesso faggio, mentre alle quote inferiori le cerrete sono caratterizzate dalle tipiche specie piano bioclimatico mesotemperato dell'Appennino centrale. Il fondo è occupato, invece, da prati pascoli che si sviluppano durante i mesi estivi quando il pantano si prosciuga. Si tratta dunque di un'ampia conca intermontana allagata per la maggior parte dell'anno, circondata da rilievi di natura calcarea.

Il Torrente Zittola attraversa la porzione nord-occidentale della Conca, fingendo da canale collettore delle acque dell'intero "Pantano". Il punto di approvvigionamento è posto tra la strada comunale di servizio alle diverse aziende agricole ed il Torrente, dirimetto alla Stalla del Committente.

**Lungo quasi tutta l'asta fluviale è indicata la presenza dell'Habitat 3260 "Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculus fluitantis* e *Callitriche-Batrachion*", solo nel punto di prelievo si riscontra l'Habitat 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition".**

##### **4.4.3 Previsione dell'incidenza**

###### Sottrazione di Habitat ed alterazione della naturalità

Non sussiste alcun pericolo di sottrazione o alterazione dell'Habitat.

**Il livello di impatto in merito a questo indicatore può ritenersi nullo.**

*Sottrazione di Habitat faunistici*

Non ritenendo alcuna sottrazione e alterazione di Habitat **il livello di impatto possa considerarsi nullo.**

*Creazione di barriere che potrebbero interferire con gli spostamenti di alcune specie*

L'attività da svolgere, viste le dimensioni e saltuarietà non crea barriere.

**Anche per questo indicatore l'incidenza può ritenersi nulla**

*"Apertura" di tratti di territorio precedentemente inaccessibili ad animali non autoctoni*

Il punto di prelievo è normalmente accessibile ad animali domestici e selvatici che possono essere vettori di specie non autoctone, l'attività di attingimento, svolgendosi in un ambito di piccole dimensioni è improbabile che possa consentire l'accesso ad esseri alloctoni.

**Anche per questo indicatore l'incidenza può ritenersi nulla o non significativa.**

*Aumento della pressione antropica, produzione emissioni sonore, luminose e rifiuti*

Relativamente a questi indicatore le probabilità di impatto del progetto sul sito sono assai scarse.

Non c'è un aumento di pressione antropica, si può considerare una variazione, dovuta alle emissioni sonore prodotte dal motore della pompa, ma la saltuarietà, non incide significativamente sul sito o su i suoi elementi. Valutando, che l'area è prospiciente una strada carrabile, e sono presenti numerose aziende agricole che utilizzano mezzi agricoli pesanti. **Tale incidenza può ritenersi nulla o non significativa.**

*Alterazione della qualità delle risorse idriche e compromissione della falda*

Il prelievo di acqua con la motopompa, non crea pericolo alle caratteristiche qualitative delle acque del Torrente, potrebbe verificarsi un malfunzionamento del motore della pompa, ma questa è posata a distanza di sicurezza dalla sponda, quindi si può intervenire tempestivamente in caso di avaria. Il tubo a contatto con l'acqua è controllato e di materiale plastico inerte

Per tale indicatore **l'incidenza può ritenersi non significativa.**

#### **4.5 La verifica degli obiettivi di conservazione del SIC**

*L'art. 6 della Direttiva Habitat e l'art. 5 del DPR 357/97 prevedono che la valutazione di incidenza debba tenere conto delle **caratteristiche e degli obiettivi di conservazione del sito.***

La Guida della Commissione su Natura 2000 afferma, infatti, che: *"L'integrità di un sito comprende le sue funzioni ecologiche. Per decidere se vi potranno essere effetti negativi, occorre concentrarsi e limitarsi agli **obiettivi di conservazione del sito**"* (MN2000, paragrafo 4.6.3).

Tra gli incentivi previsti dal Piano di Gestione dell'Area SIC:

Art.5, punto 3 del D.M. 17 ottobre 2007 e s.m.i..

- a) la repressione del bracconaggio;
- b) la rimozione dei cavi sospesi di impianti di risalita, impianti a fune ed elettrodotti dismessi;
- c) l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione locale e dei maggiori fruitori del territorio sulla rete Natura 2000;
- d) l'agricoltura biologica e integrata con riferimento ai Programmi di Sviluppo Rurale;
- e) le forme di allevamento e agricoltura estensive tradizionali;

- f) il ripristino di habitat naturali quali ad esempio zone umide, temporanee e permanenti, e prati tramite la messa a riposo dei seminativi;
- g) il mantenimento delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi dei terreni seminati, nel periodo invernale almeno fino alla fine di febbraio.

#### 4.6 Le misure di mitigazione

Le misure di mitigazione sono definite nel MN2000 come *“misure intese a ridurre al minimo o addirittura a sopprimere l’impatto negativo di un piano o progetto durante o dopo la sua realizzazione”*.

Perché ciò sia possibile è necessario riconoscere e valutare adeguatamente tali impatti, così come fatto nel paragrafo precedente.

Al fine di ottemperare alle disposizioni della Direttiva Habitat in materia di misure di mitigazione, già in fase di progettazione sono state predisposte opportune precauzioni tese ad eliminare eventuali effetti ambientali negativi.

Le misure di mitigazione sono state previste, per i vari indicatori, per quegli impatti che possano avere un’incidenza, anche se incerta.

##### **Sottrazione di habitat ed alterazione fisica dell’ambiente**

In merito a questo indicatore, si evince come non vi sia sottrazione di habitat.

##### **Sottrazione di habitat faunistici**

Per quanto riguarda questo indicatore, non si ritiene che avvenga una sottrazione di habitat faunistici.

##### **Creazione di barriere che potrebbero interferire con gli spostamenti di alcune specie**

L’attività di prelievo non crea alcuna barriera.

##### **Aumento della pressione antropica, produzione di emissioni luminose, sonore e di rifiuti**

Prelievo saltuario e grandezza fisica dell’attrezzatura, non influenza significativamente la pressione antropica.

##### **Alterazione della qualità delle risorse idriche e compromissione della falda**

Non è prevista alcuna misura di mitigazione.

#### 4.7 Conclusioni della fase di valutazione appropriata

Come per la fase di screening anche per quella della valutazione appropriata la guida metodologica predisposta dalla Commissioni Europea prevede la compilazione di un’apposita tabella che sintetizzi gli esiti della valutazione stessa.

**Relazione sulla valutazione appropriata per l’attingimento di acqua dal Torrente Zittola in agro del Comune di Montenero Val Cocchiara**

**Valutazione degli effetti del progetto sull’integrità del sito**

<b>Elementi del progetto che possono incidere in maniera significativa sul sito.</b>	I fattori progettuali considerati potenzialmente rischiosi per il SIC sono individuabili nella fase di esercizio della motopompa, che potrebbe subire rotture o avarie.
<b>Obiettivi di conservazione del sito.</b>	Di seguito viene proposta una schematizzazione degli obiettivi di conservazione del sito: <ul style="list-style-type: none"> <li>- salvaguardare gli habitat più congeniali per le specie presenti;</li> <li>- conservare ed incentivare la biodiversità a tutti i livelli;</li> <li>- ridurre e/o eliminare le possibili fonti di disturbo in prossimità dell'areale di nidificazione/riproduzione delle specie;</li> <li>- ridurre e/o eliminare le possibili fonti di inquinamento per le componenti dell'ecosistema del sito (aria, acqua, suolo);</li> <li>- evitare introduzioni incontrollate di specie alloctone.</li> </ul>
<b>In che modo il progetto può incidere sulle specie principali e sugli habitat più importanti.</b>	Il progetto così come revisionato non produce incidenze significative su habitat e specie principali.
<b>In che modo l'integrità del sito (determinata in termini di struttura, di funzioni e di obiettivi di conservazione) può essere perturbata dal progetto (ad esempio, perdita di habitat, perturbazione, distruzione, variazioni chimiche, cambiamenti idrogeologici, ecc.). Incertezze e eventuali lacune nelle informazioni.</b>	Sulla base dell'individuazione dei fattori potenzialmente pericolosi per il SIC, è stato possibile definire gli effetti che si possono avere sull'equilibrio dell'ecosistema circostante. Essi sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alterazione fisica dell'ambiente</li> <li>- Creazione di barriere che potrebbero interferire con gli spostamenti di alcune specie</li> <li>- "Apertura" di tratti di territorio precedentemente inaccessibili ad animali non autoctoni</li> <li>- Aumento della pressione antropica</li> <li>- Generazione di rumore</li> <li>- Produzione e abbandono di rifiuti</li> <li>- Alterazione della qualità delle risorse idriche e compromissione della falda</li> </ul> <p><i>L'analisi di tali effetti alla luce degli obiettivi di conservazione del sito, ha evidenziato una bassa probabilità di incidenze significative.</i></p>
<b>Misure di mitigazione da introdurre per evitare, ridurre o porre rimedio agli eventuali effetti negativi sull'integrità del sito. Incertezze ed eventuali lacune nelle informazioni disponibili.</b>	Non si ritiene di dover applicare particolari misure di mitigazione, all'intervento, fatto salvo quello che riguarda un attenta supervisione della motopompa in fase di attingimento.
<b>Conclusioni della fase di valutazione appropriata</b>	



Alla luce delle considerazioni emerse nell'ambito della valutazione appropriata è possibile concludere l'attingimento di acqua dal Torrente Zittola, **non ci saranno effetti in grado di pregiudicare** l'integrità del sito Natura 2000, SIC IT7212126 "Pantano Zittola – Faudo Val Cocchiara".

#### 4.8 Considerazioni conclusive

Il confronto tra effetti sugli ecosistemi della SIC IT 7212126 "Pantano Zittola – Feudo Val Cocchiara", dovuti ai fattori di impatto potenziale dell'attività di prelievo ed obiettivi di conservazione delle specie protette, ha evidenziato come il livello di incidenza del progetto possa essere ragionevolmente considerato nel complesso non significativo.

## 5. CONNESSIONI ECOLOGICHE

L'area oggetto dell'intervento in parte interessa l'habitat 3150 "Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition". Gli interventi previsti non causano frammentazione dei siti della Rete Natura 2000 interessati, non interrompono le soluzioni di continuità con gli altri siti individuati per la regione Molise, mantenendo intatti i corridoi ecologici e le aree limitrofe.

Non si può non sottolineare che il Sito in cui si opera, nel suo complesso, sia inserito in un contesto di elevato valore ambientale e conservazionistico, caratterizzato dalla presenza di numerose specie protette dalla normativa Nazionale ed Europea, alcune delle quali particolarmente importanti per il ruolo ecologico che rivestono.

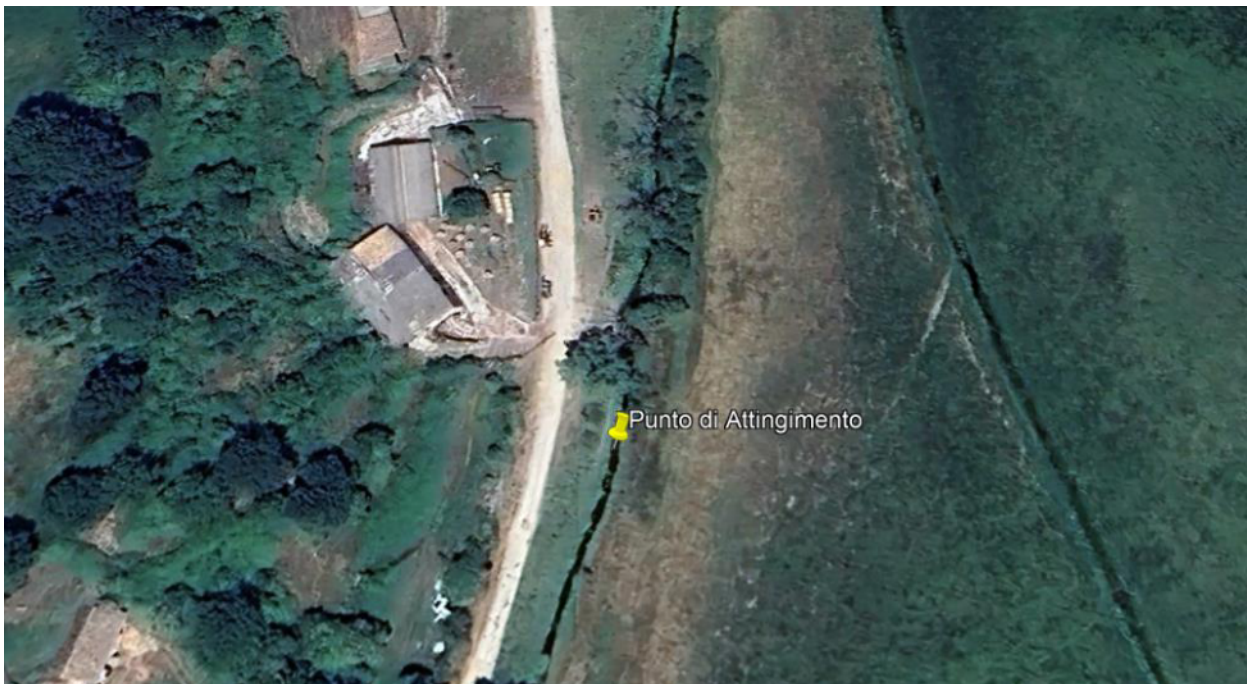
Si può concludere, per quanto sopra, che il prelievo di acqua dal Torrente zittola per l'abbeveraggio dei bovini confinati in stalla secondo le modalità, gli obiettivi, le dimensioni e le operazioni, così come previsti di cui alle pagine precedenti, **non determini effetti negativi sulla integrità del Sito di Importanza Comunitario** mantenendone inalterata la struttura e la funzionalità, e si possa pertanto concedere l'autorizzazione prevista.

Quanto descritto, in esecuzione dell'incarico affidatomi.

Montenero Val Cocchiara 04/08/2025

  
 FORESTALE JUNIOR  
 CARMOSINO DAVIDE  
 N. 282  
 DELLA PROVINCIA DI (CB) - IS

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE  
 Protocollo Arrivo N. 120662/2025 del 13-08-2025  
 Allegato 3 - Class. 0 - Copia Documento



## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Cisterna di carico



Punto di prelievo



